

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Il deputato Greco Luigi, a nome del municipio di Siracusa, fa omaggio:

1° Di 450 copie di una memoria in difesa di Siracusa;
2° Di 450 copie del parere del Consiglio di Stato e di un quadro statistico delle ragioni di convenienza in favore di Siracusa;

3° E di 450 copie della memoria del signor Salvatore Castiglia sulle stazioni navali del regno d'Italia.

Il signor Michele Bancheri, da Genova, fa omaggio di tre esemplari di un opuscolo sulle ispezioni sanitarie e sugli esercizi soggetti a visita.

(Si procede all'appello nominale, è che interrotto.)

Il deputato Di San Donato ha la parola sopra il sunto delle petizioni.

DI SAN DONATO. Io debbo pregare la Camera a volere dichiarare di urgenza la petizione sotto il n° 8220 da me presentata per parte del colonnello Ansaldo Galluppi. Con tale indirizzo il colonnello Galluppi si fa a reclamare il beneficio, non mai negato da alcun Governo, di congiungere i due periodi del di lui servizio militare, l'uno dal 15 marzo 1815, epoca della sua entrata al collegio militare di Napoli, al settembre 1822, quando da ufficiale di artiglieria venne destituito per ragioni politiche, e l'altro dal 30 maggio 1831, epoca del suo richiamo alla milizia, al 1° aprile 1861, data del decreto col quale fu messo a riposo. Nella petizione in discorso si è fatto cenno degli analoghi documenti, dai quali apparisce pure come il colonnello Galluppi stando in Siracusa nel 1860 al comando di un reggimento di linea, armonizzò con quegli abitanti nel senso di unificare l'Italia, e che nel settembre dello stesso anno fu dall'illustre generale Cosenz, ministro della guerra in Napoli, incaricato della organizzazione di una brigata di linea. È per tante considerazioni che mi fo a pregare la Camera di voler annuire alla preghiera di decretare di urgenza la discussione di tale reclamo.

(La Camera approva.)

POLTI. Prego la Camera a voler decretare d'urgenza la petizione 7611, già presentata fin dal dicembre 1861 da Giuseppe Petit, nella quale egli espone le ragioni per ottenere un aumento di pensione.

(È dichiarata d'urgenza.)

IMBRIANI. Io chieggo alla Camera che dichiari l'urgenza della petizione 8224. Siffatta petizione è presentata dal comune di Bellizzi e riguarda il tenimento che doveva essergli assegnato e che invano ha reclamato sinora. Una pratica trovasi compiuta presso il Ministero a tale effetto, ed è necessario che raggiunga il suo scopo. Un comune senza territorio è un fatto nuovo e merita l'attenzione della Camera. Io prego questa affinché si discuta la petizione suddetta nel più breve termine per ragione di urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

FRISCIA. Ad avvalorare la petizione 8268, della quale la Camera ieri ha decretata l'urgenza, ho l'onore

di presentare alla Camera ancora 1500 firme che convalidano quella richiesta.

Prego la Camera che voglia allegarle alla petizione di cui ho parlato.

PRESIDENTE. Saranno inviate alla Commissione delle petizioni per essere riunite alla petizione 8268.

FRISCIA. Permetta ancora, signor presidente.

Prego la Camera di voler accordare l'urgenza alla petizione 8271, colla quale la Giunta comunale di Patti chiede che si devenga al censimento dei beni ecclesiastici e delle manimorte.

Questo è un interesse e un desiderio grandissimo che si sente nelle provincie meridionali.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Salvoni ha facoltà di parlare.

SALVONI. Prego la Camera a voler decretare l'urgenza alla petizione 8272, colla quale quattordici impiegati alla verifica della coltivazione dei tabacchi nella provincia di Ancona reclamano contro il decreto del ministro delle finanze, col quale li destitui fin dall'anno scorso.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Pisanelli ha facoltà di parlare.

PISANELLI. La petizione 8279 riguarda gli ufficiali napoletani destituiti nel 1820, per la cui sorte la Camera ha preso altra volta alcuni provvedimenti benigni che non sono stati finora eseguiti.

Prego la Camera di voler decretare questa petizione d'urgenza.

(È decretata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Panattoni ha facoltà di parlare.

PANATTONI. Domando l'urgenza per la petizione 8678, con cui gli studenti dell'istituto di perfezionamento di Firenze chiedono che sia abbreviato il corso dei loro studi.

(È accordata l'urgenza.)

INCIDENTE SULL'ORDINE DEL GIORNO.

MINGHETTI. Chiedo di parlare sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Parli.

MINGHETTI. Nel mese di aprile, prima di prorogarsi, la Camera aveva all'ordine del giorno alcuni disegni di legge, dei quali erano già state distribuite le relazioni, e il cui soggetto era l'ordinamento amministrativo. La prima di queste proposte di leggi riferivasi all'ordinamento comunale e provinciale. Intorno ad essa abbiamo l'altro giorno udito il ministro dell'interno esprimere il suo intendimento di proporre alla Camera ulteriori modificazioni; chiedere perciò che la discussione ne venisse differita. La proposta che seconda veniva in ordine era relativa alle opere pie.

In questo momento i disegni di legge che sarebbero di maggiore urgenza, come quelli che riguardano le